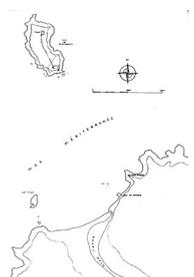


(testo di **Antonella Mezzolani**)

```
{mosmap  
width='500'|height='300'|lat='35.297516'|lon='-1.465259'|zoom='11'|zoomType='Large'|zoomNe  
w='0'|mapType='Hybrid'|showMaptype='1'|<br/> overview='0'|text='Rachgoun<br  
</>|tooltip='Rachgoun'|marker='1'  
align='center'|key='ABQIAAAAc4weAzXeH4YlqGhi3GQhNhRyvXk_zARBqnyCNXT4G0IUWADk  
rxS-akJltkcNfUcrkikGxfnU6bXHyw'}
```



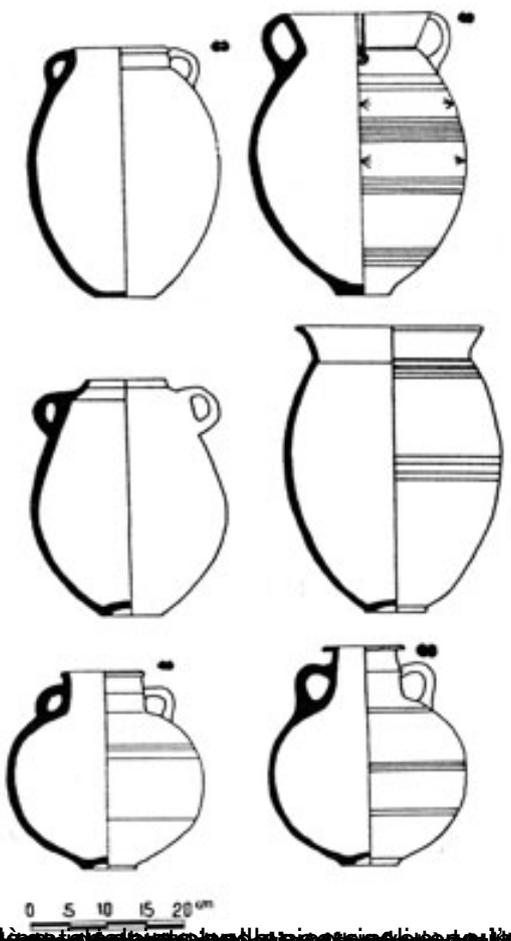
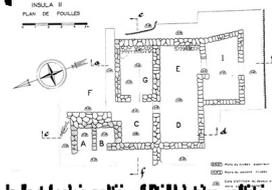
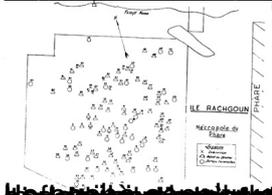
La piccola isola di **Rachgoun** (l'antica **Akra** in Pseudo Scilace 111) è di origine vulcanica ed è situata a circa 2 chilometri di distanza dalla costa, di fronte all'imboccatura dell'oued Tafna; la superficie del pianoro sommitale è di circa 15 ettari ed è occupata nel settore settentrionale da un faro moderno. Dopo i primi sondaggi effettuati nel

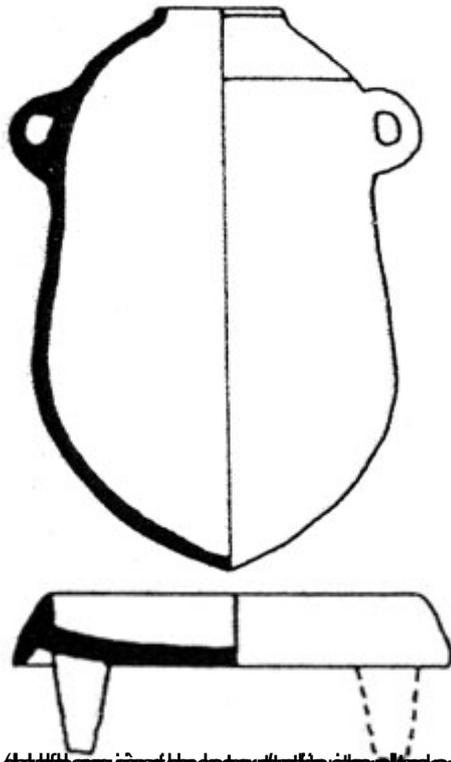
**1953**

ad opera del

**Service des Antiquités de l'Algérie**

, sono state effettuate due campagne di scavo, che hanno posto in luce un'area abitativa ed un settore funerario, riportabili all'orizzonte culturale fenicio-punico.





Il s'agit d'un plan d'ensemble de la zone archéologique de Rachgoun, montrant les différents niveaux de fouilles et les structures murées.